



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900601265
Data Deposito	03/06/1997
Data Pubblicazione	03/12/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

MOBILE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DI RIFIUTI.

DESCRIZIONE del modello industriale d'utilità dal titolo:

"Mobile per la raccolta differenziata di rifiuti"

Di: REUNION S.r.l., nazionalità italiana, Strada della Campagna, 308, 10148 Torino

Inventore designato: Luigi LOVALLO

Depositata il: 3 giugno 1997 T0 97U 0 918

* * *

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente trovato riguarda un mobile per la raccolta differenziata di rifiuti.

Lo scopo principale del trovato è quello di fornire un tale mobile che sia pratico ed efficace nell'impiego, e che risulti inoltre compatto e di semplice costituzione a tutto vantaggio dell'economicità di produzione e della sua leggerezza.

Tale scopo viene raggiunto da un mobile del tipo sopra definito, caratterizzato dal fatto che comprende una struttura includente una pluralità di setti divisorii atti a suddividere l'interno del mobile in una pluralità di scomparti che si estendono generalmente in verticale, e dal fatto che alla struttura sono associati pannelli apribili in modo tale da permettere di accedere a ciascuno di tali scomparti sia dalla parte superiore sia da almeno

una parte laterale.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del trovato risulteranno più chiaramente dalla descrizione dettagliata che segue, fornita a puro titolo di esempio non limitativo e fatta con riferimento ai disegni allegati in cui:

le figure 1 e 2 sono viste prospettiche schematiche di una prima realizzazione del mobile secondo il trovato, rispettivamente nelle condizioni aperta e chiusa, e

le figure 3 e 4, 5 e 6, 7 e 8 sono viste rispettivamente analoghe alle figure 1 e 2, che illustrano altre realizzazione del mobile secondo il trovato.

Riferendosi inizialmente alle figure 1 e 2, con 1 è indicato nel suo insieme un mobile per la raccolta di rifiuti, destinato in particolare ad essere esposto all'ambiente esterno, ad esempio collocato su di un balcone di un'abitazione.

Il mobile 1 comprende una struttura 3 di forma generalmente parallelepipedo, ad esempio realizzata per mezzo di profilati metallici, alla quale sono associati pannelli di lamiera fissi e mobili. In particolare, sono presenti due pannelli fissi 5 e 6 che costituiscono i fianchi, un altro pannello fisso

8 di fondo ed un pannello fisso 10 che definisce il lato posteriore del mobile 1.

Alla struttura 3, e con riferimento specifico alla realizzazione delle figure 1 e 2, sono inoltre connessi rigidamente una coppia di setti divisorii 12 e 14 che suddividono l'interno del mobile 1 in tre scomparti 16, 18 e 20 a sviluppo verticale.

In ciascuno degli scomparti 16 e 18 è accolto un cestello amovibile 22 di forma parallelepipedo corrispondente, convenientemente realizzato mediante una struttura generalmente a traliccio per il sostegno dall'esterno di un relativo sacchetto di materiale plastico per la raccolta di rifiuti. Ad esempio in un sacchetto associato al cestello 22 dello scomparto 16 potranno essere collocati rifiuti organici, mentre al sacchetto associato al cestello 22 dello scomparto 18, rifiuti a base di materiale plastico.

Lo scomparto 20, può convenientemente presentare un ripiano intermedio 26, ad esempio inclinato, che lo suddivide in due vani sovrapposti 28 e 30. Il vano inferiore 30 può essere utilizzato per riporre oggetti di vetro e/o d'alluminio, mentre il vano superiore 28 può accogliere giornali o riviste, più in generale articoli di carta, che grazie

all'inclinazione del ripiano 26 non tenderanno a cadere quando il mobile 1 è aperto. Al ripiano 26 può essere associato un cassetto (non illustrato nelle figure) con funzione di magazzino per i sacchetti di plastica da utilizzare con i cestelli 22.

Il mobile 1 è poi provvisto di una pluralità di pannelli apribili, o sportelli, in particolare uno sportello superiore 32 incernierato in prossimità del bordo di sommità del pannello posteriore 10, ed una coppia di sportelli 34 e 36 apribili ad anta.

L'apertura dello sportello 32, ottenibile agendo manualmente su di un relativo pomello, permette di accedere dalla parte superiore degli scomparti 16, 18 e 20, mentre l'apertura degli sportelli ad anta 34 e 36 consente l'accesso frontale agli stessi scomparti. Naturalmente, lo sportello 32 potrà essere provvisto di un dispositivo per sé noto di apertura automatica, ad esempio del tipo con comando a pedale.

In generale, quando si desidera riporre rifiuti nei vari scomparti del mobile 1 ciò avverrà a seguito dell'apertura dello sportello 32, mentre le operazioni di svuotamento di tali scomparti o d'inserimento dei cestelli 22, saranno preferibilmente

eseguite dopo aver aperto gli sportelli 34 e 36.

Nelle figure 3 e 4, 5 e 6, 7 e 8, che illustrano altre realizzazioni del mobile 1, sono stati utilizzati gli stessi riferimenti numerici della realizzazione delle figure 1 e 2 per indicare parti uguali o simili ad essa.

Nella realizzazione delle figure 3 e 4, lo sportello 34 è costituito da una coppia di pannelli 34a e 34b collegati ad angolo retto ed aventi uno spigolo in comune, eventualmente ottenuto per piegatura di un unico foglio di lamiera. In particolare, i pannelli 34a e 34b nella condizione chiusa dello sportello 34 si dispongono in modo da chiudere due fianchi adiacenti dello scomparto 16, quello frontale e quello laterale opposto al setto 12. Per consentire l'apertura ad anta del pannello 34 esso è incernierato in corrispondenza di un asse parallelo ad un bordo verticale del pannello di fondo 10.

Grazie a tale pannello 34, che rende possibile l'accesso allo scomparto 16 da due fianchi attigui, risulta più agevole operare in questo scomparto, ad esempio per svolgere pulizie o manutenzioni periodiche.

Nella realizzazione delle figure 5 e 6, lo sportello 32 delle realizzazioni precedentemente

descritte è sostituito da una pluralità di sportelli elementari 32a, 32b, 32c di dimensioni minori, uno per ciascuno degli scomparti 16, 18, 20, in modo tale che ogni scomparto è apribile dal suo lato superiore senza dover aprire gli altri scomparti. In questo modo ciascuno degli sportelli elementari 32a, 32b, 32c può essere aperto con più facilità rispetto allo sportello unico 32, avendo un peso relativamente ridotto.

Inoltre, il mobile 1 può essere provvisto di rotelle 38 di tipo per sé noto ed associate al suo pannello di fondo 8, per facilitarne le operazioni di spostamento.

Nella realizzazione delle figure 7 e 8, gli sportelli 34 e 36 delle realizzazioni precedenti sono sostituiti da un'unico pannello frontale 35 apribile a scorriamento in una direzione di allontanamento o di avvicinamento alla struttura 3, ovvero normale al lato frontale del mobile. Esso è in particolare montato su guide di scorriamento di tipo per sé noto, ad esempio estensibili a seguito dell'apertura del pannello 35, e collegate ai pannelli 5 e 6 e/o ai setti 12 e 14. In questo caso, per rendere più facile l'estrazione dagli scomparti 16, 18 e 20 dei relativi cestelli, dopo aver provocato l'aper-

tura del pannello 35, questi potranno essere muniti di un manico 23 per favorirne l'afferramento, come illustrato per il cestello 22a della figura 7 che è in particolare adatto ad essere inserito nello scomparto 20 e la cui struttura a traliccio definisce lo scheletro di un ripiano intermedio 26a con funzione analoga al ripiano 26 delle realizzazioni precedenti.

Gli elementi che costituiscono il mobile 1 sono preferibilmente realizzati di lamiera zincata e verniciata, convenientemente con proprietà autoestinguenti, atossiche ed antiabrasive, in modo da essere meno soggetti a fenomeni di ossidazione e per una maggior sicurezza nell'impiego. Nel caso specifico in cui il mobile 1 sia destinato ad essere esposto all'ambiente esterno, i suoi elementi sono inoltre ulteriormente protetti per mezzo di uno strato di materiale plastico sulle superfici rivolte verso l'esterno del mobile. Le superfici rivolte all'interno del mobile 1 sono di preferenza rivestite con uno strato di PVC.

M&COBACCI & PFRANI S.p.A.

RIVENDICAZIONI

1. Mobile per la raccolta differenziata di rifiuti, caratterizzato dal fatto che comprende una struttura (3) includente una pluralità di setti divisorii (12, 14) atti a suddividere l'interno del mobile (1) in una pluralità di scomparti (16, 18, 20) che si estendono generalmente in verticale, e dal fatto che alla struttura (3) sono associati pannelli (32, 34, 36; 32a, 32b, 32c, 34, 36; 35, 36) apribili in modo tale da permettere di accedere a ciascuno di tali scomparti (16, 18, 20) sia dalla parte superiore sia da almeno una parte laterale.
2. Mobile secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che il suo interno è suddiviso in tre scomparti (16, 18, 20).
3. Mobile secondo la rivendicazione 1 oppure 2, caratterizzato dal fatto che comprende un unico pannello superiore (32) apribile ad anta.
4. Mobile secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che comprende un pannello superiore apribile ad anta (32a, 32b, 32c) associato a ciascuno scomparto (16, 18, 20).
5. Mobile secondo la rivendicazione 3 oppure 4, caratterizzato dal fatto che comprende almeno un pannello frontale (34, 36; 35) apribile per permet-

tere l'accesso all'interno del mobile (1) almeno dal suo lato frontale.

6. Mobile secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detto pannello frontale (35) è montato scorrevole rispetto alla struttura (3) del mobile (1).

7. Mobile secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto che detto pannello frontale (35) è scorrevole in una direzione normale al lato frontale del mobile (1).

8. Mobile secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che detto almeno un pannello frontale comprende da una coppia d'ante (34, 36) incernierate alla struttura (3) del mobile (1).

9. Mobile secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che almeno una di dette ante (34) è costituita da una coppia di pannelli (34a, 34b) reciprocamente collegati lungo rispettivi bordi in modo da risultare disposti su piani fra loro perpendicolari, per cui, nella condizione chiusa di tale anta (34) uno di tali pannelli (34a) è parallelo al lato frontale del mobile (1) e l'altro (34b) di tali pannelli è parallelo ad un fianco del mobile (1).

10. Mobile secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che

almeno uno di detti scomparti (20) è suddiviso in almeno due vani sovrapposti (28, 30) per mezzo di un ripiano intermedio (26; 26a).

11. Mobile secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto ripiano (26) è inclinato.

12. Mobile secondo la rivendicazione 10 oppure 11, caratterizzato dal fatto che a detto ripiano (26) è associato un cassetto.

13. Mobile secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che in almeno uno di detti scomparti (16, 18, 20) è accolto un cestello (22; 22a) definente una cavità allungata atta ad essere impegnata da un sacchetto di materiale plastico per la raccolta di rifiuti.

14. Mobile secondo la rivendicazione 13, caratterizzato dal fatto che detto cestello (22; 22a) è realizzato per mezzo di una struttura generalmente a traliccio.

15. Mobile secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che è realizzato mediante elementi di lamiera zincata.

16. Mobile secondo la rivendicazione 15, caratterizzato dal fatto che le superfici dei suoi elementi sono plastificate dalla parte rivolta all'esterno

del mobile (1).

17. Mobile secondo la rivendicazione 15 o 16, caratterizzato dal fatto che le superfici dei suoi elementi sono rivestite di uno strato di PVC dalla parte rivolta all'interno del mobile (1).

PER INCARICO

Quintero
Ing. Giuseppe QUINTERO
N. iscrz. ALBO 257
Per proprio e per gli altri

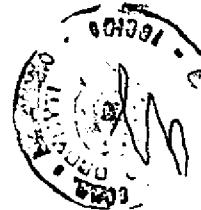


fig. 1

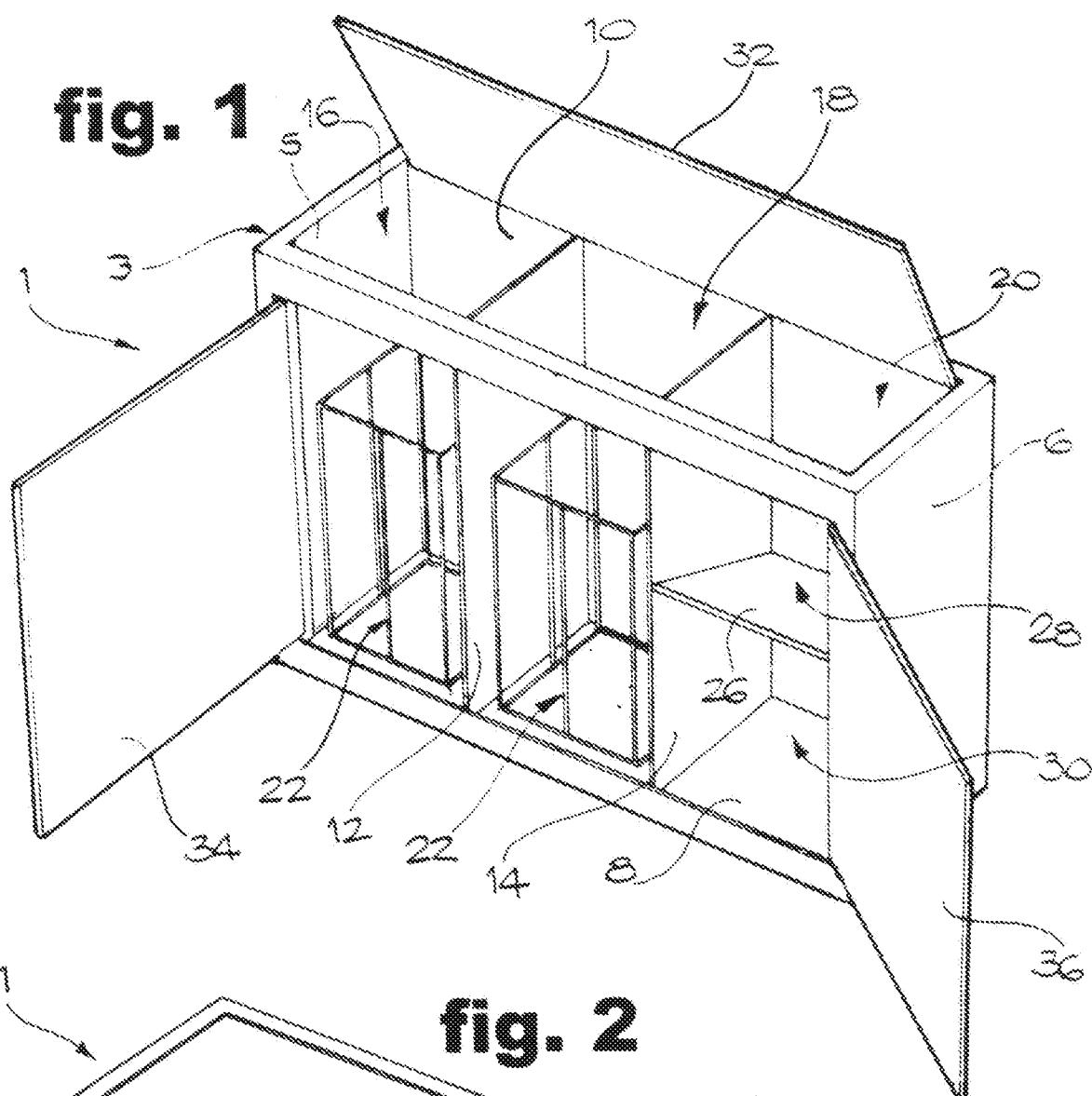
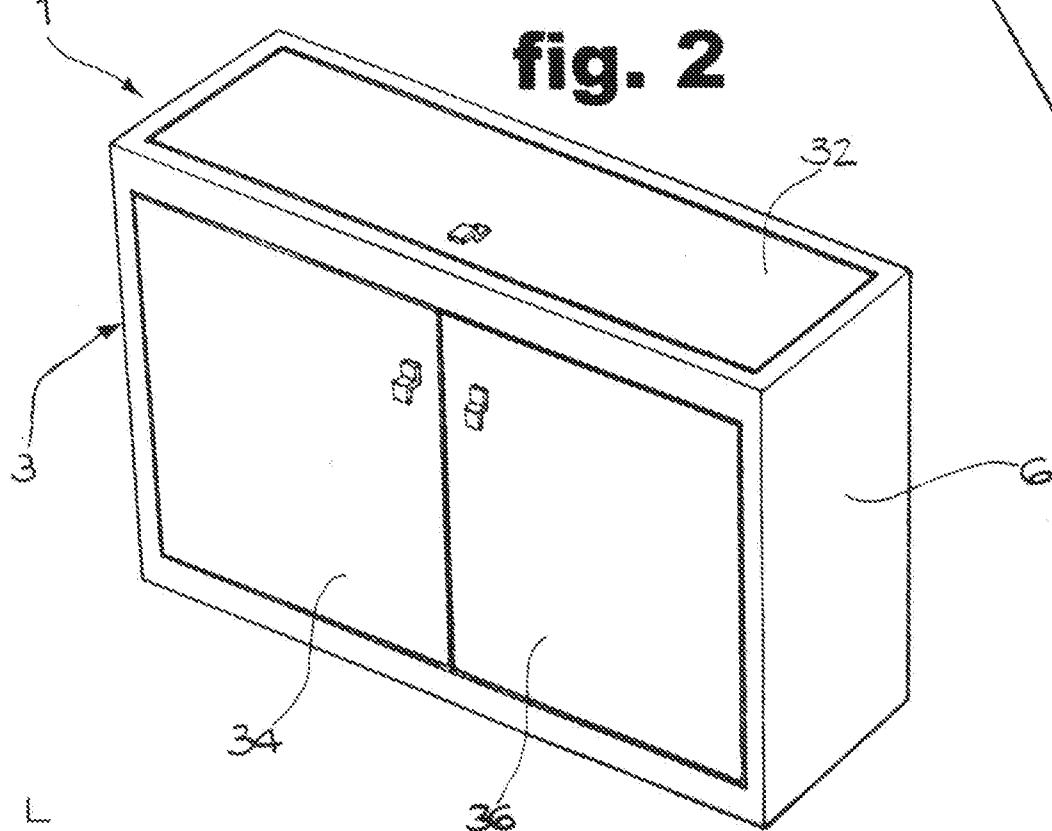


fig. 2



per incarico di: REUNION S.r.l.

REUNION S.r.l.
N. Iscritt. ALBO 507
(In esclusiva a per gli anni)

fig. 3

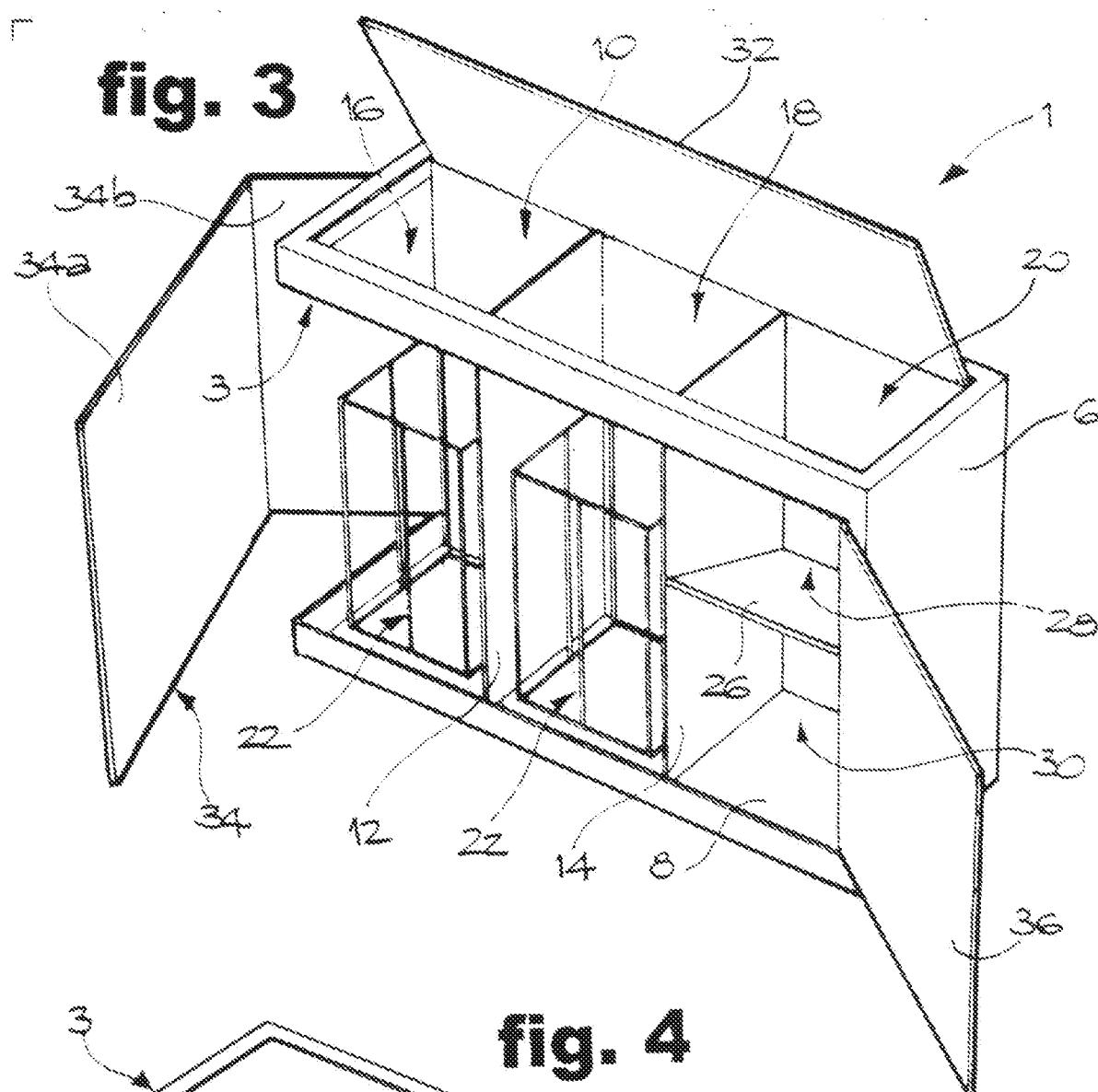
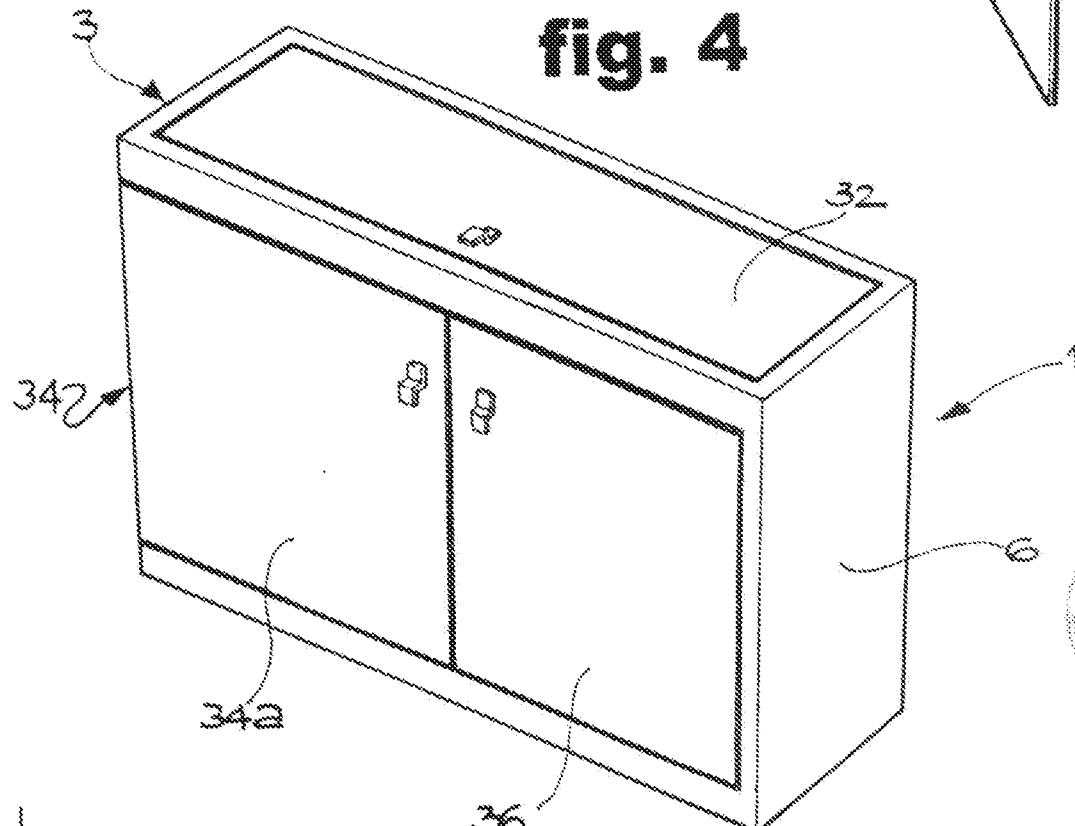


fig. 4



Ing. Mauro MARCHETTELLI
SOCIETÀ ITALIANA
Tecnologia e Sistemi

per incarico di: REUNION S.r.l.

fig. 5

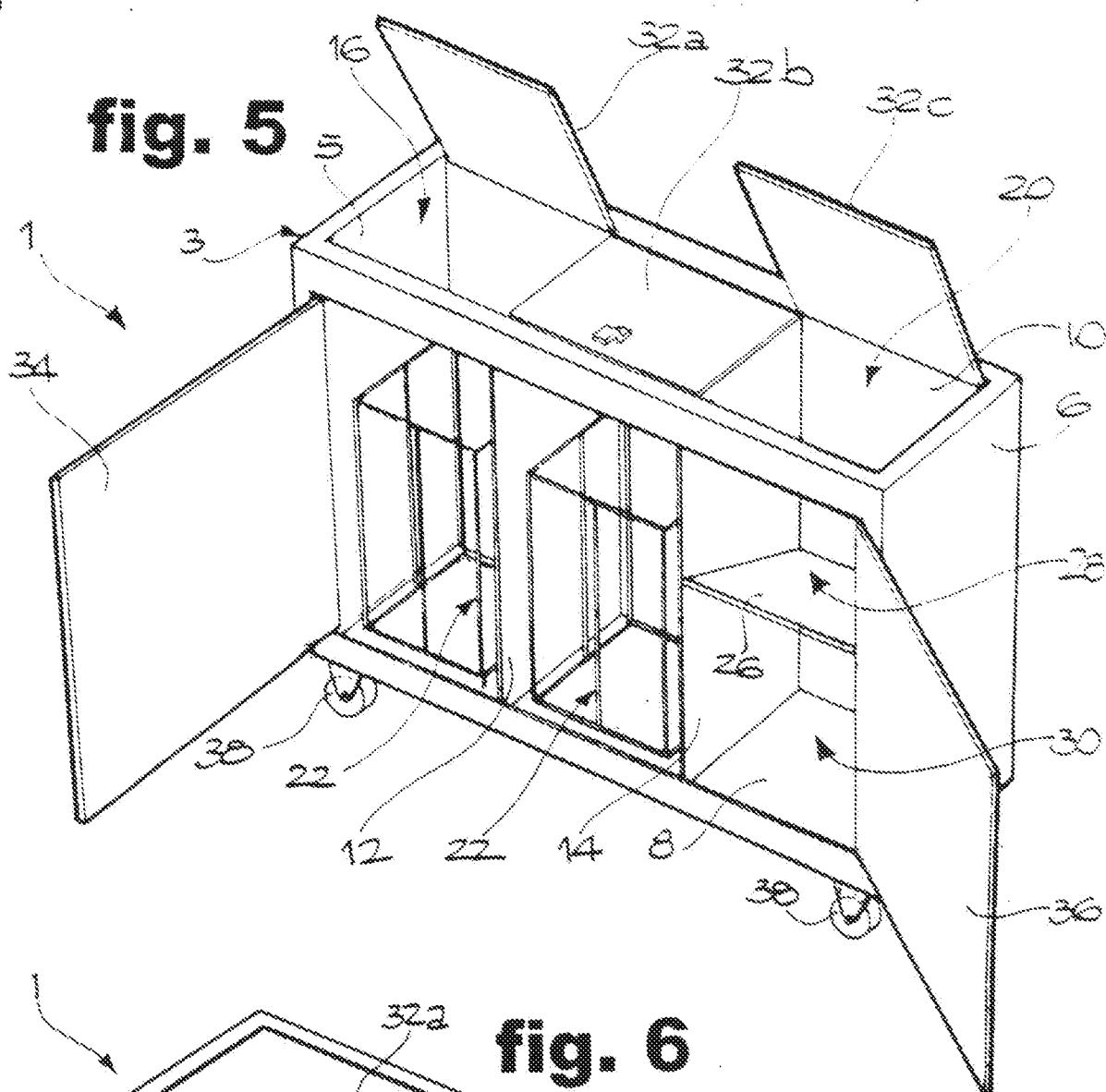


fig. 6

